

Interferenti endocrini: Troppe sostanze chimiche nel Po

«Le acque del Po presentano livelli molto elevati di Interferenti Endocrini (IE) che attraverso la catena alimentare, vengono assimilati dai pesci. Questa esposizione si ripercuote sull'apparato riproduttivo e provoca l'intersessualità: un'alterazione che mette a rischio la sopravvivenza della specie». Lo studio è stato presentato da Luigi Viganò dell'Istituto Ricerca sulle Acque del Cnr a "Sicura 2009", Convention sulla Sicurezza Alimentare e Nutrizione che si tiene a Modena.(...) Recenti studi sull'alterazione del sistema endocrino umano da parte degli IE, hanno dimostrato che l'esposizione è correlata all'insorgere di determinate patologie. «Nel lungo periodo - spiega Alberto Mantovani, direttore del reparto di Tossicologia Alimentare e Veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità - la contaminazione tramite la dieta e il bioaccumulo ha aumentato il rischio di disfunzioni organiche, ghiandolari e addirittura di interi sistemi, quali quello riproduttivo, nervoso ed immunitario». I principali effetti nocivi di tali sostanze negli esseri umani sono i disturbi neurocomportamentali nei bambini e l'aumento del rischio di infertilità da adulti.

L'articolo:

http://ilrestodelcarlino.ilsole24ore.com/modena/2009/05/28/183710-troppe_sostanze_chimiche.shtml

Il seminario di “Sicura 2009”:

<http://www.ausl.mo.it/dsp/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/836>

Informazioni di base:

<http://www.iss.it/inte/>

http://www.venetoambiente.net/salute/htm/fattori_rischio_ie.asp

<http://www.wwf.it/UserFiles/File/News%20Dossier%20Appti/DOSSIER/detox/Effetti%20interferenti%20endocrini.pdf>

